

# IL SEME NON SARÀ EREDE CON IL GUSCIO

 Grazie moltissimo, Fratello Demos. Ed ora siamo felici d'essere qui stamane, e di sentire tutte queste belle testimonianze da queste ottime persone, ed ora confidiamo che Dio continui ad essere con noi e a benedirci.

<sup>2</sup> Ora, stasera, se il Signore vuole, ritengo che dovrò parlare io. Ed ho chiesto al Fratello Shakarian, appena pochi momenti fa, ho detto: “Ora, non mi sento imbarazzato. So che dobbiamo uscire da qui alle undici e io—io quando vengo qui perdo tutta la cognizione del tempo”.

<sup>3</sup> Sembra che a tutti noi capiti. Sentiamo... Dicono: “Due minuti, tre minuti, o...” Fratello Smith, sai, che è difficile farlo in due o tre minuti. E so come avviene, e sono addolorato per ciascuno. Ma quella in cui ci troviamo è un'epoca del tempo. Andremo nell'Eternità, ma per adesso siamo nel tempo.

<sup>4</sup> E dissi: “Fratello Demos, appena un po' prima dello scadere del tempo, non sentirti imbarazzato, tirami solo per la giacca e saprò che è tempo di fermarmi”. Ora, se non avrò terminato, terminerò stasera. Perciò se terminerò, bene, per stasera ho un nuovo testo.

<sup>5</sup> Ora prima di aprire il Libro, parliamo all'Autore, con i capi chini.

<sup>6</sup> Caro Padre Celeste, Ti ringraziamo stamane per questa riunione, per ciò che abbiamo già sentito. Se ora dovessimo andare oltre la benedizione, Signore, riterremmo che sia stato buono trovarci qui. Prego perciò che Tu voglia continuare, se è buono al Tuo cospetto, e continuare ad essere con noi e aiutarci. E ora ci raccogliamo intorno alla Parola. Come ci siamo radunati nella comunione reciproca, ascoltando le testimonianze di quanto hai fatto per noi, lasciaci ora ritornare nella Parola e scoprire da dove viene tutto questo. Allora, ciò sarà di conferma di quel che proviamo e vediamo accadere oggi. Accorda queste cose nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>7</sup> Ora, come—come Suo servitore, io—io sono obbligato verso un Messaggio. Ed io a volte, sono stato davvero molto mal compreso, in passato, e forse avverrà sempre. Talvolta però non dico delle cose per essere—per essere diverso, le dico per essere onesto. E mi piace dire ciò che penso sia giusto. Chiunque ha il—il diritto a quelle cose, di esprimere la propria opinione. Ecco perché sono in mezzo a voi.

<sup>8</sup> E il Fratello Shakarian, parlando dei biglietti di preghiera nelle file di preghiera, per vedere ciò che lo Spirito Santo . . . Ora, lui non l'ha detto riguardo a me. È riguardo allo Spirito Santo, perché io non potrei compiere quelle cose. Tutti sanno, che non lo potrei fare. Ma—ma quello che vedete qui è il lato minore. Dovreste essere in un altro luogo, e osservare come Lui predice le cose! E io . . . le cose che avverranno, è, queste sono solo . . . tu, tu sei colui che lo compie. Tu sei quello che crede a Dio.

<sup>9</sup> E—e poi se non credi a Dio, ricorda, Egli te lo dice lo stesso, proprio qui sul palco. E se sei nel peccato, Egli te lo dice lo stesso. E le cose che hai fatto, e non avresti dovuto fare, Egli te le dice lo stesso. Non si tratta semplicemente di ciò che scrivono sul biglietto di preghiera. Essi potrebbero scrivere sul loro biglietto di preghiera . . . Là sopra non scriverebbero, d'essere un "peccatore", e questa donna stava "vivendo con il marito sbagliato", e così via. E loro non scriveranno questo su un biglietto di preghiera, ma lo Spirito Santo lo coglie egualmente, capite. Capite? E così ciò è quindi dentro ora (come) la—la parte soprannaturale, amici.

<sup>10</sup> E dico questo con onore. Perché, non ci sono molti di noi qui stamane, solo un piccolo gruppo. Ciò mi stupisce, al punto da rendermi molto nervoso, talvolta mi sento come di gridare. E quando mi siedo in un punto, sul versante di un monte, là dove passo molto tempo, a ricevere da Dio, scendo e annuncio alla gente quel che Lui mi ha dato. E io—io non voglio essere diverso dalle persone. Eppure, per essere onesto, devo essere onesto con Dio, capite, per—per un Messaggio.

<sup>11</sup> Ed ora stiamo, se il Signore vuole, stiamo preparandoci a partire immediatamente per un viaggio oltreoceano, proprio tra alcuni giorni, e se tale sarà la volontà del Signore. Sollecito senz'altro le vostre preghiere.

<sup>12</sup> Siete molto gentili! Comincio a parlare, io proprio mi dimentico completamente del tempo, come tutti noi. Ma al Fratello Shakarian, questi ottimi ministri qui sul palco, e là fuori, tutti voi amici per Gesù Cristo, vi saluto nel Suo Nome; come un—un vostro congiunto, per la croce, per Dio, essendo fratelli e sorelle.

<sup>13</sup> Stamane, voglio volgermi nella Scrittura, qui nel Libro dei Galati, se il Signore vuole. Desidero leggere una Scrittura

<sup>14</sup> Ora, ieri sera, udendo il messaggio dato qui sul palco dal nostro fratello che ha ministrato, egli ha parlato in lingue. Bredesen, il Fratello Bredesen, un ottimo uomo. Io . . .

<sup>15</sup> Considerare questo con la mia ignoranza e istruzione, la mia mancanza di comprensione per le parole, e poi sapendo che il Messaggio è vero, e vedere tali uomini com'erano a quel comitato l'altra sera, stando là, e che sanno far fronte a quel genere intellettuale. Essi potrebbero non essere in grado di fare

ciò che il Signore mi ha chiamato a fare. Io non so fare quel che il Signore li ha chiamati a fare. Noi però operando insieme, sono certo che possiamo divulgare il Messaggio ovunque, se solo staremo al cospetto di Dio.

<sup>16</sup> E quando ieri sera lui diede qui una—una testimonianza. E lo Spirito Santo parlò in lingue, e, qualcuno là nell'uditorio, so sempre riverire questo. Perché, ritengo, per mezzo della Bibbia, che è lo Spirito di Dio che ci reca qualcosa. E lui disse, parlò dell'ultima pioggia, la prima e l'ultima pioggia. E questo mi porta ad un pensiero.

<sup>17</sup> Quel Fratello Bonham mi aveva appena donato un pacchetto con sopra alcuni disegni, disse: "Questa è un'offerta d'amore per il... da parte delle persone". Ora, lui—lui essi non avrebbero dovuto farlo. Capite, non sono venuto qua per questo scopo. Ma io... lui, essi l'hanno data a me, e, ovviamente, ci sarebbe... non c'è modo di restituirla. E la prenderò, se il Signore vuole, e cercherò di coprire le spese, per recarmi oltreoceano. Poiché non sono affatto sponsorizzato, dove andrò.

<sup>18</sup> È quasi un segreto, perché le chiese non mi permetteranno di entrare. E vi entro come cacciatore, perché è a motivo del mio Signore. Il Signore mi ha messo in cuore di farlo, e devo andarvi sotto una specie di travestimento. Capite? Infatti là essi hanno piccole strane idee, per cui ciascuno vuole che io firmi una tessera, che sia d'accordo con loro su quello che credono, e che dica che quest'altro gruppo è nell'errore, e questo gruppo dice che mi faranno partecipare se dirò che questo gruppo è nell'errore. Capite? A me questo però non piace. Capite, noi siamo...

<sup>19</sup> Ho sempre cercato di stare in mezzo alla gente, al di là delle organizzazioni e delle loro differenze, e richiamare quello che sembrava lo Spirito di Dio stesse dicendo qui stamane attraverso i fratelli, che non siamo una denominazione. Siamo figli di una famiglia. Ora non esiste alcuna denominazione Branham. C'è una famiglia Branham, e tutti noi non ci uniamo a questa famiglia, noi siamo nati in questa famiglia. E quindi, io, questo è quello che sto cercando di rappresentare, al—al meglio che io sappia.

<sup>20</sup> Ora in Galati 4:27-31, credo d'aver annotato qui, mi piacerebbe leggere questo quale passo biblico.

*Poiché egli è scritto: Rallegrati, o sterile che non partorivi; prorompi, e grida, tu che non sentivi doglie di parto; perciocché... più saranno i figlioli della lasciata, che di colei che ha il marito.*

*Or noi, fratelli, nella maniera d'Isacco, siamo figlioli della promessa.*

*Ma come allora quel che era generato secondo la carne, perseguiva quel che era generato secondo lo spirito, così ancora è così al presente.*

*Ma, che dice la scrittura? Caccia fuori la schiava, e il suo figliolo; perciocché il figliol della schiava non sarà erede col figliol della franca.*

*Così adunque, fratelli, noi non siamo figlioli della schiava, ma della franca.*

Possa ora il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua preziosa Parola.

<sup>21</sup> Ho qualche, ieri sera ho annotato in fretta alcune cose; e una volta, quando tenevo una riunione a settimana, in qualsiasi luogo, io—io potevo ricordare quelle Scritture molto chiaramente a memoria. Ma ora dopo che io. . . Ora, come dico in un modo un po' scherzoso, non intendo essere scherzoso qui su questo palco. Ma dopo aver passato i venticinque, per la seconda volta, non ricordo come una volta. Ci sono molte di. . . Ne sono passate di miglia su questo vecchio guado, e perciò non lo ricordo. Ma finché riesco a muovermi, voglio fare ogni movimento alla gloria di Colui Che mi salvò.

<sup>22</sup> Ora io, considerando dunque stamane, osservando. . . Forse questo sembra strano, e forse a una mente intellettuale questo potrebbe essere del tutto confuso, ma è favorevole alla cosa per cui sono chiamato. Persino ogni più piccola cosa è un segno per me. Io faccio attenzione a Ciò, vedo come Si muove. Talvolta è così che ricevo il mio messaggio, devo fare attenzione e scorgere come lo Spirito Si muove, e osservo ciò che *questo* dice, *quello* dice.

<sup>23</sup> E mi avete notato, molte volte, prima di un servizio di guarigione, stare là sul palco, o seduto in fondo ad osservare. Sento lo Spirito, il modo in cui Si muove, e so già di cosa si tratta con quella persona seduta là. Capite? Lo vedo sopra, *quassù*, capite, si può scorgereLo persino prima che si vada sul palco.

<sup>24</sup> Qualche volta prima di venire alla riunione, talvolta, prima persino di venire quassù come in California, mi siedo con quelli che stanno con me, dico: "Avverrà una certa cosa, *questo* avrà luogo qui, e *questo* capiterà quaggiù, ciò andrà in *questo* modo", vedete, perché è nello Spirito di Dio. Egli è il. . . Egli sapeva ogni cosa fin dal principio, capite, e così Egli è l'Eterno.

<sup>25</sup> E poi noto, stamane, il Fratello Jewel Rose, un preziosissimo amico e fratello per tutti noi, come lui è salito a leggere quei Salmi. Considerate come quello ha coinciso, come ha detto: "Voglio vedere quale specie di seme sta attaccato a voi". Ieri sera, lo Spirito parlò e disse, e pressappoco: "L'ultima pioggia, la prima e l'ultima pioggia, vengono riversate entrambe negli ultimi giorni". E stamane: "Il seme che sta attaccato a voi". Capite, il parlare dello Spirito, osservate in che modo Esso ha parlato attraverso questi ministri, e così via, stamane. Così dunque prendo questo argomento: *Il Seme Non Sarà Erede Con Il Guscio*.

<sup>26</sup> È un argomento davvero strano, eppure, *Il Seme Non Sarà Erede Con Il Guscio*. E nel prendere, trarre da questo le mie conclusioni, o piuttosto, l'argomento, da Galati 4:27, tre, Paolo qui naturalmente parla del letterale seme dei due figli di Abrahamo. Ora, questo, voglio servirvi di questo affinché siate certi di non mancarlo. E se supero il tempo, lo riprenderò stasera. E voglio insegnare, proprio come una lezione di scuola domenicale, affinché voi, credo, avrete una migliore comprensione.

<sup>27</sup> Ed io... E alcuni di voi uomini che sono—sono più capaci di me di farlo, perché... non sono un teologo, no davvero. E quindi se non siete d'accordo con me su Questo, sentitevi come ho fatto ieri sera quando una cara sorella qui mi ha cucinato una torta di ciliegie. Seduto sulla mia—mia... nella mia camera d'albergo stamane, io—io ho trovato un seme, ma ho mangiato lo stesso la torta. Ho solo tirato fuori il seme, capite. Così, ecco, quello che non credete in merito ad Essa, mettetelo da parte, capite, e continuate a mangiare quel che ritenete giusto.

<sup>28</sup> Ora, Paolo parla dei due figli d'Abrahamo, i quali, uno di loro era da Sara e l'altro era da Agar. Ora scopriamo qui, e comprendiamo tramite le Scritture, che Dio non Si è mai rappresentato nel due. È nel tre. Sempre nel tre, Dio Si è fatto perfetto.

<sup>29</sup> La matematica della Bibbia scorre perfetta. Dio Si è fatto perfetto nel tre, adorato nel sette, e così via. Vedete, così noi—noi troviamo che la matematica della Bibbia non fallisce mai.

<sup>30</sup> E qui abbiamo due figli d'Abrahamo, eppure noi possiamo solo essere eredi se siamo uno di quei figli, o un figlio d'Abrahamo. "Poiché noi essendo morti in Cristo, allora diventiamo progenie d'Abrahamo, e siamo eredi con Lui secondo la promessa", perciò Abrahamo dovette avere un altro Figlio.

<sup>31</sup> Ora, sappiamo che il suo primo figlio venne da Agar, e troviamo che il suo secondo figlio venne da—venne da Sara. Ma egli aveva un terzo Figlio, il quale era Gesù. Ora, questo può sembrare strano, ma è ciò che proveremo ad analizzare. Come ho detto, Dio rappresenta Se Stesso sempre nella perfezione, nei tre. Ed ho specificato davanti a tutti ora, e specialmente ai vostri teolo-... i teologi, che queste cose sono solo nel modo in cui io vedo Ciò, nel modo in cui Ciò mi giunge.

<sup>32</sup> Come nel principio, Dio, Dio dimorava solo, perché Egli era l'Eterno, capite, non era nemmeno Dio. *Dio* è un "oggetto d'adorazione". E il Logos, come Lo chiamiamo noi, la Parola che uscì da Dio, Quello, chiunque sa che Quello era l'Angelo del Signore, o la Parola del Signore, che accompagnò gli

israeliti attraverso il deserto; l'Angelo del Patto, il Logos che uscì da Dio. E poi quel Logos è stato fatto carne ed è abitato fra noi. Ora ci troviamo in San Giovanni 1, "Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio". Ed ora, poiché Egli diede la Sua vita per noi, allora il Suo Spirito ritorna su di noi. Gesù disse: "In quel giorno voi saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi e voi in Me".

<sup>33</sup> Vedete, è sempre Dio, Dio che Si manifesta, operando Lui Stesso nel corso delle varie epoche. Perciò quei tre, del, Padre, Figlio, e Spirito Santo, lo stesso Dio che opera in tre attributi. E noi oggi siamo uno, la Chiesa Stessa, un attributo del pensiero di Dio prima della fondazione del mondo, per avere una—una Chiesa. Perciò coloro che sono in Cristo erano in Cristo al principio, che erano i Suoi pensieri, e i Suoi pensieri sono i Suoi attributi.

<sup>34</sup> Qui il seme comincia, nella promessa. Ed Abrahamo qui dubitò leggermente, per Ismaele. Ed io voglio mostrarvi le tre fasi di queste, di questo Seme di cui parleremo, il quale non è erede con il guscio. Ora troviamo che, qui al principio, che Dio diede la promessa ad Abrahamo.

<sup>35</sup> Egli aveva dato la promessa ad Adamo, prima. E quella era, ossia, il patto era a condizioni. "Se tu non farai *questo*. Se tu farai *Questo*".

<sup>36</sup> Quando però la diede ad Abrahamo, essa era senza condizioni, "L'ho già fatto Io". Egli mai... Ciò che Egli fece, era senza condizioni, Egli diede ad Abrahamo. Ora, e attraverso questo, Abrahamo ebbe la promessa, perciò noi dobbiamo essere Progenie d'Abrahamo. "Non era solo per Abrahamo, ma per la sua Progenie dopo di lui". Ora se noterete, non erano "le progenie" dopo di lui, ma "la Progenie" dopo di lui.

<sup>37</sup> Scopriamo ora che la promessa, essendo messa in dubbio leggermente da Sara, e Sara disse ad Abrahamo di prendersi questa Agar, la giovane donna egiziana, per moglie, e che questa sarebbe stata la maniera con la quale Dio gli avrebbe suscitato questa progenie promessa.

<sup>38</sup> Ora, vedete, da quanto ho detto ieri sera, ogni cambiamento dal piano originale di Dio scompiglia l'intera cosa. Non possiamo spostarci da quella Parola originale. Ciò ha... Lo abbiamo trattato ieri sera, o l'altro ieri sera, piuttosto, su Balaam. Lui ebbe la risposta di Dio, diretta e chiara: "Non andare!" Ma Egli ha una volontà permissiva. E se desiderate potete operare in quella, e Dio la renderà a Suo onore, eppure non si tratta della perfetta volontà di Dio. E questo è ciò per cui dovremmo sforzarci, la Sua perfetta volontà, non la Sua permissiva volontà. Il Regno di Dio, che Lui... è sulla terra oggi, sarà... non può mai essere stabilito, con equità, su una permissiva volontà. Esso deve ritornare alla Sua perfetta volontà.

<sup>39</sup> Vediamo ora qui che Sara, dopo che Dio aveva detto ad Abrahamo che il figlio sarebbe nato per mezzo di Sara, che avrebbe benedetto il mondo, ora Sara lo dubitò. Desidero che notiate, ciò non venne mai da Abrahamo; ma da Sara, la femmina. E lei lo dubitò, e disse: “Prendi Agar”. E Abrahamo non voleva farlo, però Dio gli disse di procedere a farlo lo stesso. Così lui lo fece, mettendo leggermente in dubbio. Ora, Isacco, essendo quello libero, e da parte della donna della promessa, non poteva essere erede con Ismaele, la schiava, nel dubbio.

<sup>40</sup> Ecco quanto Paolo cercava di dire qui. Capite, dove una cosa è messa in dubbio, e produce una certa cosa di Dio, un certo ordine di Dio, non sarà però erede con l'originale ordine di Dio. Comprendete? Vedete, non può essere erede.

<sup>41</sup> Ora ecco perché sono così fermo oggi. E ho pensato che questo sarebbe un buon periodo, perché non so quanto staremo assieme, e, forse potrei, se in qualche modo Dio mi aiuta a dimostrarvi la ragione per cui sono così deciso nel denunciare la religione organizzata. Capite? Capite, essa non può essere erede col programma originale di Dio, perché l'organizzazione non è da Dio. Essa è dall'uomo. La prima chiesa che si sia mai organizzata, in tutto il mondo, fu la chiesa cattolica romana a Nicea, Roma. Apocalisse 17, ha detto: “Essa era una meretrice, e tutte le sue figlie erano prostitute”. E una meretrice è una donna che non vive fedele a suo marito, e una prostituta è la stessa cosa. Ma, vedete, in qualche modo divenne una chiesa. Si tratta di un sistema organizzato e separa la fratellanza. Noi abbiamo cercato di organizzare tutte le chiese insieme. Non funzionerà; non ha mai funzionato. Non funzionerà (mai). Il Concilio Mondiale delle Chiese, sono solo... sono al di fuori del programma di Dio.

<sup>42</sup> Ora voi dite: “Chi sei tu, uno che sta lassù senza nemmeno un'istruzione di scuola elementare?” Non fa differenza quanta istruzione ci sia. Non è della mia istruzione che sto cercando di parlare.

<sup>43</sup> È della Parola di Dio che parlo, capite. E queste conferme che vedete nel ministero, non riguardano me, è Dio che cerca di portare questo a voi, che ciò è la Verità. Avrebbe Dio qualcosa a che fare con una menzogna? Sia dunque lontano da me, servire un Dio che benedica una menzogna. È la Verità che Egli benedice, la Verità che Lui ha onorato.

<sup>44</sup> Ora, Ismaele non poteva essere erede con Isacco, perché uno fu messo leggermente in dubbio, messo leggermente in dubbio. Esso era un figlio, benché fosse progenie d'Abrahamo, non era però venuto attraverso la perfetta via di Dio; Ismaele. Ora potrei occupare molto tempo qui, ma spero che lo Spirito Santo ve lo trasmetta nel vero modo in cui dovrebbe essere. Ora se essi...

<sup>45</sup> Se Ismaele e Isacco non potevano essere eredi assieme perché il piano originale di Dio fu sostituito con un—un piano permissivo di Dio, una condizione permissiva che Dio benedì, nemmeno la Chiesa spirituale di oggi può essere erede con la denominazionale. Le denominazionali, Dio le ha benedette, come fece con Ismaele, ma la Spirituale non sarà erede con le altre. Proprio così. Avverrà che uscirà dalla denominazione della chiesa (la cosiddetta chiesa, la chiesa naturale), verrà la Sposa di Cristo, l'Eletta.

<sup>46</sup> Ora in questo, ciò che mi turba in quest'ora, è sapere che vediamo tutte queste denominazioni lasciarsi tirare in questa che conosciamo essere la . . .ciò che chiamate l'ultima pioggia, o, l'effusione dello Spirito. Vi rendete conto che Gesù disse, che: "Quando questo avrebbe luogo, sarebbe la fine"? Quando, la vergine stolta e la vergine avveduta non erano eredi assieme. Poiché quando . . .La vergine stolta, lei era una vergine, solo che le mancava l'Olio. Quando però venne per comprare l'Olio, fu in quel momento che giunse lo Sposo. E lei fu lasciata fuori, mentre cercava di comprare l'Olio. Comprendete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Desidero che questo sia assorbito molto bene. Ora, di certo non dovrò dilungarmi su quest'argomento. Ora, nemmeno la Spirituale e la naturale possono essere eredi assieme.

<sup>47</sup> Ecco perché il Rapimento, la Sposa, la vergine avveduta, i chiamati fuori, i preordinati, gli eletti! Ebbene, voi uomini d'affari non dovrete gestire il vostro incarico come certa gente che cerca di pensare che Dio gestisce il Suo programma, in modo casuale. Dio sapeva, prima della fondazione del mondo, chi sarebbe stato salvato e chi non sarebbe stato salvato. Per predestinazione, per prenoscenza, Egli vide ogni membro, pose ogni nome sul Libro della Vita dell'Agnello, prima che la Chiesa mai cominciasse. Gesù venne per cercare e salvare coloro i quali erano su quel Libro. Egli acquistò il Libro di Redenzione. Esso era perduto, ed Egli ci redense, e tutti i nomi che erano su quel Libro furono redenti quando Egli ci redense.

<sup>48</sup> Poi, come ho detto molte volte, voi lo riconoscete. Ecco perché siete qui stamane, perché siete venuti fuori da tutte queste organizzazioni e cose simili. Voi siete . . .C'è Qualcosa che vi attira. Com'era la mia piccola riflessione, a proposito dell'aquila che fu covata sotto la chioccia, vedete, voi—voi vi accorgete che c'è qualcosa di diverso. La—la chiesa non aveva un—un qualcosa di soddisfacente. Ma, voi, voi avete sentito qualcos'altro che era un grido, vi siete resi conto che, che siete nati per Quello. Voi Ne siete una parte. Voi, vi adattate in Esso, come un guanto su una mano. Ecco perché siamo raccolti qui insieme stamane, è perché, come diceva una volta la mia vecchia madre meridionale, "gli uccelli dello stesso piumaggio si riuniscono assieme", perché avete cose in comune.

<sup>49</sup> Poiane e colombe non hanno niente in comune. La loro dieta è diversa, sebbene una colomba possa essere covata sotto una poiana. Proprio così. Tanto per cominciare, dipende da ciò che era. Ora, e così, benché, la—la colomba potesse essere protetta in tal modo per un po', da quella poiana, alla fine però troverà il suo compagno.

<sup>50</sup> Ecco ciò che la Chiesa sta facendo oggi, perché Gesù è la Parola e Lui è lo Sposo, e la Sposa è parte dello Sposo. Perciò la Parola che deve essere adempiuta oggi è la stessa parte della Parola che fu adempiuta nel Suo giorno, ed è la stessa Parola, stessa esperienza, stessa Vita.

<sup>51</sup> Poiché, quando Dio separò Adamo, lui era l'uno e l'altro. Scopriamo, per prima cosa, che Adamo era spirito. “Egli fece l'uomo a Sua immagine, lo creò maschio e femmina”. E poi, Genesi 2 e avanti, Egli creò l'uomo in...dalla polvere della terra. L'uomo fu creato all'immagine di Dio (Dio è uno Spirito), perciò era un uomo di spirito. Quando poi divenne uomo di carne, carne di animale sulla terra, Egli sta—Egli sta mostrando, qui sta rappresentando la Sposa. Egli non prese e non fece mai un altro essere, ma tolse una parte d'Adamo, la creazione originale, prese da lui, una costola dal suo fianco; e tolse da Adamo lo spirito femminile, lasciandovi dentro lo spirito maschile, e lo pose nella parte femminile. Perciò, parte del suo spirito, parte del suo corpo; carne della sua carne, ossa delle sue ossa; Parola della Sua Parola, Vita della Sua Vita, e la Sposa è in questo modo verso Cristo!

<sup>52</sup> Ecco perché prima deve venire il Rapimento della Progenie reale. E il rimanente dei morti non visse per mille anni, poi furono fatti salire al Giudizio del Trono Bianco. Capite, non c'è giudizio per la Progenie reale, ossia per la Progenie predestinata d'Abrahamo. Ora se prenderete San Giovanni 5:24, ascoltate questo: “Chi ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”.

<sup>53</sup> Ora come questo sarebbe tanto diverso da molte delle nostre teologie? Ora io potrei uscire da qui e dire ad un ubriacone: “Credi?” “Certo!” A un uomo con la moglie d'un altro uomo: “Credi?” “Certo!” “Eri seduto nella riunione ieri sera, per ascoltare la Parola?” “Certo!” “La credi?” “Certo!” Lui lo sta solo dicendo.

<sup>54</sup> Ma l'interpretazione originale di questa Parola, “chi *comprende* la Mia Parola, e crederà a Colui che Mi ha mandato”. “Chi *comprende*”, cioè, a chi Essa si è resa nota.

<sup>55</sup> Gesù disse: “Niuno può venire a Me se il Padre Mio non l'ha tratto. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato, verranno. Le Mie pecore, le Mie colombe, ascoltano la Mia Voce. Non seguiranno uno straniero”. E qual è la Voce di Dio? È la Parola di Dio. Che cos'è la voce di un uomo se non la sua parola? È la Parola di Dio; essi daranno ascolto alla Parola di Dio.

56 Il seme naturale dunque era solo un portatore, prima per mezzo d'Ismaele, Isacco secondo, poi fino al Seme. Proprio come lo stelo, l'infiorescenza, ed il guscio, del granoturco. Ora, qui, le tre fasi del seme ci fanno vedere la vera immagine che voglio osserviate con me stamane. Vediamo qui.

57 E poiché sono incolto, devo prendere le cose naturali che vedo, per raffigurare le cose spirituali che mi sono rese note, perché non potrei rendervelo sensato con nessuna grammatica.

58 E, comunque, Dio raffigura sempre lo spirituale col naturale. Se non ci fosse una Bibbia, saprei lo stesso che il Cristianesimo è giusto, perché l'intera terra ruota sulla morte, sepoltura, e risurrezione. La natura compie morte, sepoltura, e risurrezione.

59 Guardate la linfa dall'albero, come ha portato la foglia, e il frutto, cade; torna nella terra per l'inverno freddo, sotto il tappeto erboso; risale in primavera, con nuova vita. Ogni anno, testimonia che c'è una vita, c'è una morte, c'è una risurrezione.

60 Il sole sorge al mattino, un piccolo bimbo appena nato, molto debole. Alle sette o alle otto, va a scuola. Alle dieci o alle undici, esce dall'università. Splende nella sua forza, da circa le undici fino a circa le tre, poi comincia ad affievolirsi. Sul far della sera tramonta, diventa debole, un vecchio. È questa la sua fine, muore? No. Il mattino seguente risorge nuovamente. Capite?

61 Tutta la natura, la tua reale vera Bibbia che testimonia con questa Bibbia! Ed è ciò che ora sto cercando di farvi vedere stamane, attraverso la natura vedrete la Parola di Dio, modellata alla—la Parola di Dio, perché la natura è la formazione di Dio.

62 Come la scienza, essi scoprono la meccanica e le leggi della natura, però non conoscono che cosa sia la natura. Non conoscono la Vita della natura. È Dio. Così, la meccanica senza la dinamica non serve a niente.

63 Ora, lo stelo, l'infiorescenza, e il guscio, notate. Agar qui rappresentò lo stelo, che era la prima vita che cominciò nella promessa. Sara rappresenta l'infiorescenza, o il polline, viene nell'infiorescenza. Maria, la vergine, rappresentò e produsse il vero Seme spirituale, per portare il reale vero stelo. Agar e Sara, entrambe fu mediante il sesso. Maria però, la vergine, fu mediante la potenza della Parola promessa di Dio, per nascita verginale. Lei diede alla luce il Seme genuino. Lo stelo, Agar, la seconda moglie, col mettere in dubbio la promessa, con l'operare attraverso un dubbio, leggermente.

64 Spero solo, possa Dio aiutarci. Io non . . . voglio che vediate questo, davvero tanto. Non potete dubitare leggermente niente d'Essa. Dovete prenderLa proprio com'Essa è. Non ha bisogno di nessuna interpretazione. La Bibbia dice che: "La Parola di Dio non è di privata interpretazione". A Dio non occorre nessuna

delle nostre scuole per interpretare la Sua Parola. Quando Lui La conferma e La fa vivere, quella Ne è l'interpretazione. Quando Dio disse: "Sia la luce", ci fu la luce. Non occorre che sia interpretato. Quando Egli disse: "Una vergine concepirà", lei concepì. Non occorre che sia interpretato.

<sup>65</sup> Non abbiamo bisogno di tutto questo, dei suoi seminari e cose simili che prendono gli uomini, "Beh, *noi* abbiamo l'interpretazione. *Noi* abbiamo l'interpretazione".

<sup>66</sup> Dio Stesso interpreta la Sua Stessa Parola. Egli non ha bisogno di nessuno che interpreti per Lui. Egli disse: "Ciò accadrà", e ciò accade. Egli disse: "Negli ultimi giorni, Egli avrebbe sparso il Suo Spirito", Lui l'ha fatto. Non m'importa cosa hanno detto le denominazioni. Lui l'ha fatto, comunque, perché Egli ha detto che l'avrebbe fatto. Perciò, Essa non ha bisogno d'interpretazione, perché Dio fa la Sua Stessa interpretazione.

<sup>67</sup> E queste cose che vedete, che vi sembrano misteriose ora. Se vorreste, ricordatevi; il vostro ministero, voi pentecostali in passato trenta o quarant'anni fa, eravate un mistero per la—la chiesa del metodista e del battista, quanto Questo lo è per voi oggi. Ma ora trovateLo nella Parola. Io sto cercando di mostrarvi come voi avete cercato di mostrare loro. E poi se Dio Si volta e dice che Ciò è così, nella Parola, poi conferma Ciò essere così, quella è l'interpretazione Propria di Dio. Non avete bisogno che qualcuno interpreti per voi.

<sup>68</sup> Ora, Agar col "leggermente"! Ricordate, non potete togliere una Parola da Là. E Gesù disse, in Apocalisse, alla fine del Libro. E all'inizio del Libro, Cristo disse: "Chiunque toglie una Parte da quella Parola!" Solo una Parola male interpretata, causò ogni malattia, morte che mai abbiamo avuto. Ebbene, se Dio, Che è santo, abbassò lo sguardo; e causò tutto questo caos, solo per un'errata lieve interpretazione di una Parola, e una minima cosa contro quella suprema Parola provocò tutto questo caos; e il soffrire, sanguinare e morire del Suo Figliolo, per riconciliare a Sé questa terribile cosa; in che modo noi porteremo dentro qualcosa senza osservare tutta la Parola?

<sup>69</sup> "Beh", avete detto voi, "Fratello Branham, quello avvenne in Genesi". Ho percepito questo, capite.

<sup>70</sup> Ma lasciate che vi dica, Apocalisse, che è l'ultima parte del Libro. "Chiunque toglierà una Parola dal Libro di questa profezia, o aggiungerà una parola ad Essa, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita".

<sup>71</sup> Gesù disse, nel mezzo del Libro! Ecco ancora i vostri tre testimoni: Genesi, il Nuovo Testamento, e il giorno di oggi. Gesù disse: "L'uomo non vivrà di solo pane, ma d'ogni Parola che procede dalla bocca di Dio".

“Beh, Egli non intendeva questo”.

<sup>72</sup> Egli stava parlando a persone che erano teologi, ai più elevati. Quei sacerdoti, i loro bis-bis-bis-bis-bis bisnonni dovevano essere sacerdoti. Ad interpretare male una Parola di Essa, ebbene, significava assolutamente la pena di morte. Dovevano essere lapidati, per una Parola che avessero mancato. Tuttavia loro Ne avevano l'interpretazione sbagliata. Perciò quando la Parola Stessa; quando Dio promise d'inviare il Messia, e Lo inviò nella stessa fasciatura in cui promise che sarebbe venuto, essi avevano una fasciatura diversa per Esso in cui essere avvolto.

<sup>73</sup> Lasciate che dica questo. Così avviene oggi, che essi non La comprendono! Non è nella fasciatura del confessionalismo né dell'intellettuale. È nella fasciatura della potenza e della risurrezione, e della manifestazione del Cristo risorto, nel modo in cui Dio Lo promise, e non nella fasciatura dei pensieri della gente in merito a Ciò.

<sup>74</sup> Ora, Agar, per una piccola lieve differenza, per colpa della donna, ora non per colpa di Abrahamo. Abrahamo non voleva farlo, ma Dio gli permise di farlo perché lui. . . La stessa cosa, Egli permise che Balaam continuasse. Ora notate, per un differire leggermente da Essa, lei diede alla luce Ismaele, che era un selvaggio, mai soggiogato. Egli viveva per mezzo del suo arco. Egli era un selvaggio. Lo è ancor oggi.

<sup>75</sup> Ora Sara, l'infiorescenza, o il polline, Sara, la vera moglie della promessa, dà alla luce un uomo gentile, in cambio produsse una nazione promessa.

<sup>76</sup> Ora, ma, Maria, senza sesso, ma mediante una promessa, proprio come Abrahamo ricevette la promessa da Dio, la Parola di Dio, ma credette la promessa: “Ecco la serva del Signore”, vedete, non portò alla luce uno stelo, bensì il Seme originale, poiché Egli era la Parola che Abrahamo credette e che Maria credette.

<sup>77</sup> Ora, Maria non era il Seme, era solamente il guscio per il Seme. Gli altri due erano portatori di vita, solo il seme naturale. Maria stessa non era il Seme; ma come la fede nella Parola di Dio, recò un'immagine più reale della Parola, perché Egli era la Parola. Ma come il guscio, il . . . del frumento, un granello di frumento, il guscio ritiene il grano all'interno e lo protegge fino a che sia in grado o sia maturato per procedere per conto suo. Capite? Quindi, fu il Seme Stesso che la lasciò. Proprio come, il Seme era nel suo grembo, lei non era il Seme. Lei non produsse il Seme. Dio è il Seme.

<sup>78</sup> Ora, il sangue dunque, molta gente pensa che siamo stati salvati da sangue giudeo. E alcuni di loro hanno detto: “Beh, noi abbiamo il diritto per mezzo dei gentili, a causa di Rahab

la meretrice, e—e Rut la moabita e così via, esse erano gentili”. Non avete affatto nessuna rivendicazione, nessuna delle due. Egli non era né giudeo né gentile.

<sup>79</sup> Egli era Dio, il Logos, la Parola che usciva da Dio. Quando Essa cominciò a covare sulla terra, e portò alla luce la vita marina. Quando lo Spirito di Dio, il Logos, la Parola, che Dio disse: “Sia”, e lì procedette il Logos, che è la Parola. E la Parola cominciò a . . . perché tutto questo era nel Logos; l'intera Parola di Dio, tutta la Bibbia, per ogni epoca. E mentre il Logos cominciava ad alitare sulla terra, venne la vita marina; e creò, la vita degli uccelli, continuando fino alla vita animale. E alla fine, giunse qualcosa nella rappresentazione, o sembrava la cosa che stava preparando, covandovi sopra, Dio, un uomo alla stessa immagine di Dio.

<sup>80</sup> Quell'uomo cadde, come deve cadere il seme. E allora, dopo la caduta, Dio cominciò a covarvi sopra. E tirò su un—un Enoc, tirò su un Elia, Egli tirò su un Mosè, tirò su profeta dopo profeta, cercando di restaurare nuovamente quell'immagine. E, infine, sulla terra giunse ancora una volta la genuina immagine di Dio Stesso, che era Dio, il Logos fatto carne e che è dimorato tra noi.

<sup>81</sup> Ora quello stesso Logos ha una parte, Egli ha una Sposa, e lo stesso Logos, questa Parola che non può essere manomessa, sta covando oggi sopra le chiese; cercando di ricondurre la Parola alla Sua piena manifestazione. Il che, i—i profeti furono portatori per quel Seme, e le denominazioni della chiesa sono state ora portatrici per quel Seme. Ora notate, rapidamente, ma come il guscio tiene stretto, trattiene il Seme ora, in seguito lo lascia.

<sup>82</sup> Gesù era Dio. Lo era. Suo Padre era il grande Logos Stesso. Ed Egli non poté riversarlo tutto in Mosè, poiché lui era un profeta.

<sup>83</sup> E la Parola del Signore sempre, senza mai fallire, viene al profeta. Non c'è posto, nessun tempo, nella Bibbia, o a partire dalla Bibbia, in cui la corretta interpretazione della Parola sia venuta ad un teologo. Nelle Scritture non si trova. Non venne mai ai farisei, non venne mai ai sadducei, e mai Dio ha suscitato un profeta da qualcuno di loro, e non l'ha fatto neppure in questi ultimi giorni.

<sup>84</sup> Non appena essi l'hanno suscitato, si riuniscono tutti e di ciò ne fanno un'organizzazione, là ciò muore. Ma è per uno scopo che Egli ha fatto questo. Cercheremo di spiegarlo, se Dio ci aiuta. Notate, vediamo qui quanto vicino la lei, la chiesa, il seme dunque, arriva a somigliare al Seme Stesso.

<sup>85</sup> Ora notate, quando il seme si addentra nel terreno, è il seme originale. Quando spunta, porta alla luce una vita. Ma che fa la vita da un seme di frumento? Non produce proprio allora lo stesso stelo del frumento, ossia lo stesso granello di

frumento. Si tratta della vita del frumento, ma è in una fase di portatore. E quella fu la prima riforma, quando Lutero venne fuori dalle tenebre del caos. Esso dovette morire.

<sup>86</sup> Così tante volte, la gente va d'accordo. Oh, e non molto tempo fa lessi un libro, su, *L'Iddio Silenzioso*, presentato da uno di questi filosofi moderni, che cercano di allontanarvi da Dio. Se non conoscete la Parola di Dio e il piano di Dio, potete essere scossi con facilità. Quando però vedete il piano di Dio, il Suo programma, allora per fede sapete che è Dio; e Dio che Si identifica, facendo proprio quel che fece in—in altri tempi, camminando, dimostrando.

<sup>87</sup> Ecco perché Mosè non poteva essere scosso. Egli parlò con Dio faccia a faccia, e Dio gli disse: “Io sono Colui che fu con Abrahamo in passato. Sono Colui che ha fatto questa promessa. Io sarò con te”. Allora come fermerete quell'uomo?

<sup>88</sup> Come disse il profeta ab antico: “Quando il leone rugge, chi non temerà? E Dio ha parlato, chi non profetizzerà?” Quando vediamo le cose che Dio promise per quest'ora, le vediamo svelate, come potete stare fermi quando vedete che quella è la Sua via? Quello che Lui ha detto, accadrebbe. Vedete tutte le cose misteriose, ma è esattamente il modo nel quale Dio disse che ciò avrebbe avuto luogo.

<sup>89</sup> Ora notate “lei”, la portatrice. Ora, Agar, si fece avanti come uno stelo, e poi venne il polline, e in seguito venne il guscio, e poi venne il Seme. Osservate ora questi portatori, gradirei prima che facciate attenzione.

<sup>90</sup> Ora, lo stelo non ha affatto l'aspetto del Seme, però la Vita che era nel Seme è nello stelo. Quello era Lutero. Ora, il piccolo stelo ha molte foglie; ciò uscì da Lutero, a Zwingli, e avanti fino a Calvino e molti altri.

<sup>91</sup> Ora notate, in seguito, ciò cambiò la sua posizione. Osservate ora la natura che si forma alla Parola di Dio, come il sole; morte, sepoltura, e risurrezione. Poi è venuto il polline, quello era Wesley. E attraverso ci furono molti piccoli pollini attaccati ad esso, che in realtà assomigliavano molto di più al Seme di quanto vi assomigliasse la foglia, sul frumento o sul granoturco. Vi assomigliava molto di più; poiché Wesley con la seconda Parola, la seconda Parola di Dio, fece salire la Sua chiesa, attraversò la santificazione. Quello fu il suo messaggio. Bene.

<sup>92</sup> Poi, dopo un po', quello calò e si addentrò di nuovo nello stelo, e produsse una pannocchia di granoturco. Ma prima che questa pannocchia spuntasse, c'era una bica, il guscio, il rivestimento, la pula. E qualsiasi coltivatore di frumento, coltivatore di granoturco, se penetrerete lì e selezionerete quella pannocchia di granoturco o quella spiga di frumento,

penserete che quella piccola—quella prima piccola cosa sia quel granello di frumento. Ma, ora, là è l'epoca pentecostale. Ora voi non potete, voi, qualsiasi teologo o . . .

<sup>93</sup> Qualsiasi storico, piuttosto, sa che quelle sono le epoche, nel modo in cui sono venute. Prendete il—il Libro di Apocalisse, prendete le epoche della chiesa, e vedete se quello non è esattamente la maniera in cui si dispiegano.

<sup>94</sup> Ora, da Wesley vennero fuori la Santità del Pellegrino, le Nazarene, e tutte quelle piccole chiese della santità, molto più vicino alla Parola di quanto non fosse la riforma luterana. Ma, vedete, quando Lutero si organizzò, ciò cominciò quelle foglie. E quando avvenne questo, tutto lo Spirito lasciò quella chiesa luterana, quasi del tutto la denominazionale, e i veri autentici credenti entrarono nella santificazione.

<sup>95</sup> E quando poi la santificazione lasciò il posto, la Santità del Pellegrino, e così via, e tutte le organizzazioni della santità, le Nazarene e via dicendo, Esso se ne andò da lì, uscì per entrare nell'epoca pentecostale. E osservate ora quel piccolo granello, di frumento, sembra di un milione di volte più simile al frumento originale, che si addentrò nel terreno, di quanto non lo sia stato lo stelo o di quanto lo sia stato il polline. Ma se vi siederete, lo metterete sotto un microscopio, e aprirete quei piccoli gusci, anche essi sono soltanto dei portatori. Il grano non è ancora spuntato. Esso è una piccolissima gemma proprio sul fondo, con un grosso potente microscopio vi è possibile scorgere quella piccola punta, come la punta d'uno spillo, là viene il seme. E qui questo guscio che assomiglia esattamente alla cosa reale, non è la cosa reale. È solo un grembo.

<sup>96</sup> Come il grembo di Maria. Maria non era il Seme, qui nella rappresentazione dello stelo. Lei era solo una portatrice d'Esso, come il resto di ciò. Ma essendo stata prima chiamata e scelta, da Dio Stesso, per questo proposito, sembrava ancor di più simile come i nostri amici cattolici penserebbero, che fosse la madre di Dio. No, lei non era la madre di Dio, non era nemmeno il Seme di Dio.

<sup>97</sup> La donna produce l'ovulo. Dio produce la—la vita. L'emoglobina, il sangue si trova nel sesso maschile.

<sup>98</sup> Una gallina può deporre un uovo o un uccello può deporre un uovo, in primavera costruisce il proprio nido, tuttavia, se quell'uccello femmina non è stato con l'uccello maschio, esso non si schiuderà. È morto. Marcirà proprio nel nido.

<sup>99</sup> Come ho spesso detto, ecco cosa non va con le chiese oggi, esse marciscono proprio nel nido, chiamato metodista, battista, pentecostali, e così via. Se esse non stanno in contatto con la Stessa Parola, marciscono proprio nel nido, nella propria organizzazione.

<sup>100</sup> Ora, ora alcuni di loro dicono poi, i protestanti credono più o meno che sia stata Maria a produrre l'ovulo. Se fosse così, guardate cosa fate fare a Geova Dio. L'ovulo non può essere prodotto senza una sensazione.

<sup>101</sup> Perciò, vedete, Dio fece sia l'ovulo che il germe, Egli creò entrambi nel grembo di Maria. E quell'Uomo non era altri che Dio Stesso fatto carne ed è abitato tra noi, l'Emmanuele, non solo un buon uomo, un profeta; Egli era un buon Uomo e Profeta; non un insegnante, un teologo. Oh, Egli avrebbe—avrebbe potuto essere tutto questo; Egli era tutto in tutto. Ma soprattutto, era Dio Stesso. La Bibbia ha detto: "Noi siamo salvati tramite il Sangue di Dio". Dio Stesso, non una terza persona o una seconda persona. La Persona, Dio Stesso, il grande Geova, adombrò Maria; e il Creatore, e creò sia la cellula sanguigna, la vita, e anche l'ovulo.

<sup>102</sup> Se potete fare arrivare un giudeo a capire questo, voi... egli sa Chi è il Messia. Quando John Rhyn fu guarito laggiù a Benton Harbor, era stato cieco per quarant'anni. Quel rabbino mi chiese, disse, ebbi un colloquio con lui, disse: "Non potete dividere Dio in tre parti e offrirLo ad un giudeo".

<sup>103</sup> Dissi: "Alcuni di loro lo fanno. Noi però non dividiamo Dio in tre parti". Dissi: "Credi ai profeti?"

"Certamente, io credo ai profeti", disse lui.

<sup>104</sup> Dissi: "Di chi parlava Isaia, Isaia 9:6: 'un Figliolo ci è nato?'"

Egli disse: "Beh, era il Messia".

<sup>105</sup> Io dissi: "In che relazione il Messia sarà con Dio?" Ciò lo sistemò. Dissi, ora . . .

Egli disse: "Sarà Dio".

<sup>106</sup> Io dissi: "Esattamente giusto. 'Il Suo Nome sarà chiamato Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente, Padre Eterno'".

<sup>107</sup> Ecco dove lo mancano quelli dell'unità, ecco dove lo mancano quelli della trinità, ambo i lati della strada. Ma il giusto mezzo è nel mezzo. Se Dio potesse essere il Suo Stesso Padre, se Gesù fosse il Suo Stesso Padre, Egli non potrebbe essere. E se Egli avesse un altro Padre oltre a Dio, e la Bibbia ha detto che lo "Spirito Santo" era Suo Padre, e se sono due spiriti diversi, Egli sarebbe stato un figlio illegittimo. Proprio così. Chi era il Padre di Lui, Dio o lo Spirito Santo? Ditene uno e osservate quanto a disagio vi troverete. Dio era Suo Padre. È vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>108</sup> Matteo 1:18, Egli ha detto.

*Or la natività di Gesù Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, essendo stata sposata a Giuseppe, avanti che fossero venuti a stare insieme, si trovò gravida; il che era dello Spirito Santo.*

109 Ora Chi è Suo Padre? Capite, capite cosa voglio dire? Notate.

*...Giuseppe, suo marito, essendo uomo giusto, e non volendola pubblicamente infamare, voleva occultamente lasciarla, in questo modo.*

*Ecco mentre aveva queste cose nell'animo, . . . un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliol di Davide, non temere di ricever in te . . . Maria, tua moglie; perciocché, ciò che in essa è generato è dello . . . [La congregazione dice: "Spirito Santo".—Ed.]*

110 Pensavo che dicessero che: "Dio il Padre era Suo Padre"? Oh, teologi, dov'è il vostro intendimento?

Notate: "Vi sarà Luce in sul far della sera!"

111 Il vero Seme venne fuori da Maria, ma non fu Seme di lei. Fu la promessa di Dio, che lei disse: "Ecco la serva del Signore". Le donne sono state portatrici di vita. Ed ora, Maria, il Seme, tanto vicino.

112 Agar dovette riceverlo in una maniera perversa. Sara, mettendo in dubbio la cosa, lo portò solo verso un seme naturale, il desiderio sessuale. Maria però, senza affatto alcun sesso, credette la Parola, e la Parola fu fatta carne.

113 Notate però, Maria essendo così vicina, lei tenne il Seme in grembo, e sembrava come se fosse il suo Seme. E così sembrano i pentecostali. Sto per arrivare al punto. Ma ricordate, Gesù disse, in Matteo al 24° capitolo, versetto 24: "Negli ultimi giorni, i due spiriti . . ." Ora, non nei primi giorni. "Negli ultimi tempi, i due spiriti sarebbero così vicini insieme al punto che sedurrebbero gli stessi eletti se fosse possibile". Lo spirito pentecostale, esattamente come la vera cosa, così perfetto che sedurrebbe gli stessi eletti se fosse possibile.

114 Ora, queste non sono parole mie. È ciò che Lui ha detto. Ora, fra poco, può darsi che otterrete comprensione di quanto cerco di dire. Ora quel Seme certamente sembrava più . . .

115 Quel guscio era più somigliante al Seme, ancor più del polline, ed ancor più di quanto lo fosse lo stelo, ma furono solamente portatori del Seme. Capite, Lutero si organizzò, lo stelo morì; Wesley si organizzò, il polline morì; la Pentecoste si organizzò, la vita morì. Ed ora si fa avanti il Seme. Voi non potete andare oltre al Seme.

116 Notate, durante tutti gli anni, quando sorge un grande movimento, immediatamente dopo segue un'organizzazione. Il risveglio dura circa quasi tre anni, poi essi lo organizzano, formano un'organizzazione. Devono essercene parecchi; come molti da Lutero; le foglie; e molti dal polline, Wesley; e le foglie pentecostali che escono, unità, dualità, trinità, quadruplicità, quintuplicità. Oh, misericordia! Capite?

117 Ma, notate, venti anni di Gesù Cristo manifestato! Nessuna organizzazione s'è svegliata, e nessuna lo farà; ciò morirà come ogni movimento dell'ultima pioggia, e tutto il resto. Questo è il tempo della fine, il Seme, e non sarà erede con il guscio, non più di quanto Ismaele sia stato erede con Isacco.

118 Vedete ora qui quanto lei è vicina, abbastanza vicina da sedurre. Lutero, lo stelo; Wesley, l'infiorescenza; e Maria, il guscio, o il grembo, o la Pentecoste. Come potrei andare proprio qui su quel guscio, e mostrarvi. Attraverso l'epoca, non è mai arrivato così vicino come lo è proprio ora. Tutto riguarda la chiesa, la *chiesa*, capite, la "lei".

119 E notate, fu la "lei", al principio, che dubitò della promessa originale. Non fu Dio a ritirare la Sua Parola. Oggi Dio non sta ritirando la Sua Parola; Egli sta confermando la Sua Parola originale! Sara però disse: "Forse, probabilmente; noi stiamo aspettando".

120 Ecco cosa non va con la gente oggi, voi cercate di arrampicarvi su qualcosa di cui non sapete su cosa vi state arrampicando. Come lo farete se non sapete ciò che fate? State camminando con gli occhi bendati? Se cercate di arrampicarvi su qualcosa senza sapere quel che fate, voi cadrete. "Se il cieco guida il cieco, ambedue, cadono nella fossa", Gesù fece questa citazione.

121 Ma ora ci troviamo al tempo del Seme. Ora il Seme terrà, (cosa?) il supporto, coopererà con il Seme tenendolo. Esso è stato posto là per quello scopo, per tenerlo.

122 Poiché, come il sole sorge all'inizio della primavera, sul frumento, osservate l'intera natura ruotare durante la stagione, ruotare durante la giornata, tutto ruota perfettamente bene, con Dio. Ora, quando quel sole caldo comincia a risplendere sul seme, esso spunta. Il mondo però deve essere in una certa posizione per fare spuntare quel Seme fuori dal terreno. Deve verificarsi in questo modo, e trovarsi in una certa posizione per far sì che il seme esca. Deve venire in questo modo, per farlo salire dal...sopra l'epoca oscura.

123 Certa gente, questo critico di cui ho detto che scrisse il libro, *Un Dio Silenzioso*, diceva: "Durante tutte le epoche oscure, quei poveri martiri morirono, essi caddero giù, quei Cristiani, e Dio sedeva in Cielo come se Lui non fosse neanche interessato". Beh, il povero uomo incolto, accecato, spiritualmente cieco, se soltanto i suoi occhi fossero aperti! Non sapete che il seme deve giacere nel suolo, per morire e marcire, prima che possa essere portato di nuovo alla luce?

124 E la chiesa della pentecoste morì, nel corso della chiesa cattolica primitiva. Ed essa venne in una forma di stelo, ma

vedete quanto similmente sta prendendo forma, su ciascuna, attraverso l'epoca luterana, di Wesley, Pentecostale? Capite? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>125</sup> Ora Esso deve tornare direttamente a quel ministero originale che Egli ebbe qui sulla terra, perché si tratta della Sposa. Essi sono uno. Ora Egli promise, negli ultimi giorni, in che modo queste cose sarebbero accadute. E le vediamo accadere, come tutte le promesse, Malachia 4, San Luca 17:30. Oh, quante altre Scritture, sarebbe senza fine!

<sup>126</sup> E, oh, dovrò fermarmi, perché è tardi. Sì. Bene, voi—voi ditelo a loro, vedete se possono capire. . . Chiedetelo a loro, capite, e poi venite a dirmelo. Ora, solo un minuto. Voglio prendere questo, a tutti i costi, capite. Io—io voglio che capiate questo, a tutti i costi. Sentite, Gesù. . . Notate, capite, la Sposa.

<sup>127</sup> Tuttavia, scopriamo, in questa epoca in cui ora viviamo, capite, che il grembo, l'organizzazione pentecostale, sembrava esattamente la vera cosa. Ma vi siete resi conto che, Apocalisse 17, la chiesa cattolica romana, la prima organizzazione, viene chiamata, una "meretrice"? Quanti sanno che è vero? Quanti sanno che essa era la madre di prostitute? Che cos'è la donna immorale? Ora, Egli ha detto che questa donna era la "chiesa". Che cos'è la meretrice? È una donna che è infedele al suo voto matrimoniale. Che cos'è una prostituta? La stessa cosa, la stessa parola.

<sup>128</sup> Ora, essa partorì. Che genere di nascita? Non alla Parola, ma alla nascita dell'organizzazione. Qui sono la metodista, la battista, e le pentecostali, e tutte loro hanno preso le abitudini della loro madre. In California qualsiasi donna bisbetica può partorire una fanciulla vergine; ed ecco perché il primo messaggio si fece avanti, ma quando la verità della santificazione fu presentata all'epoca di Lutero, lui non poté accettarla. Quando il battesimo dello Spirito Santo fu consentito, presentato ai metodisti, non poterono accettarlo. Ed ora quando il tempo del Seme ha prodotto una pentecoste, essa non può accettarlo. Essa si è organizzata. Ma essa è stata una portatrice del Seme, capite.

<sup>129</sup> [Un fratello parla in un'altra lingua. Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Amen. Ora grazie al Signore per questo, la Parola, la semplicità della Parola che è stata detta.

<sup>130</sup> Vedete, è proprio semplice, proprio come in questo, proprio come osservare crescere il granoturco. Voi non dovete avere di ciò una grande interpretazione teologica. Guardatelo soltanto. Siete. . . Egli è proprio intorno a voi, sempre. Capite, il. . . è un. . .

<sup>131</sup> Devo fermarmi. Ho sentito la piccola stratonata, e gliel'ho chiesto io di farlo. Dobbiamo concludere. Ora, fratello, solo questa osservazione, poi me ne andrò.

<sup>132</sup> Sentite, ora. Il guscio, lo stelo, e così via, sono solo portatori della Parola. Essi ebbero parte della Parola, capite, finché essi sono scesi; giustificazione, santificazione, restaurazione dei doni nei—nei pentecostali. Ma ora notate. Proprio come ci fu Ismaele, Isacco, vedete, e poi fino a Gesù; vedete, uno era un pervertito, uno era l'originale, e qui giunge il Seme Stesso. Capite? Ora, la chiesa è derivata da quella stessa cosa, proprio indietro. Come un fiore o qualsiasi altra cosa, esso beve, attira dentro, e va . . .

<sup>133</sup> Questo non significa che la luterana sia perduta. La luterana che rigettò la santificazione, sarebbe, che vuole restare attaccata a qualcosa . . . Vedete, Israele mangiava nuova manna ogni notte. Notate.

<sup>134</sup> Ma ora al tempo della fine, considerate qui questo guscio, notate ora, nel frumento. Il mistero completo de—della Vita è suggellato all'interno di quel guscio. Lo vediamo spuntare in Lutero. Lo vediamo spuntare nell'infiocrescenza. Lo vediamo nello stelo. Siamo giunti quaggiù, e ora è nella forma del guscio, quasi come nell'epoca pentecostale, ma il vero mistero è nascosto all'interno.

<sup>135</sup> Ricordate ora, secondo Apocalisse, l'intero mistero del Libro è suggellato con Sette Suggelli, che i riformatori non ebbero l'occasione di portare avanti, le quattro fasi del riformare, le quattro fasi dei quattro Animali che uscirono per affrontare le quattro potenze del mondo. Il primo che uscì, fu un . . .

<sup>136</sup> Quale fu il primo che uscì? Un leone, per affrontare l'epoca romana. Quello era la Parola, l'originale. Egli è il Leone della tribù di Giuda. Cristo Stesso uscì ad affrontare quell'epoca. Qual era l'animale successivo che uscì per affrontare; il prossimo animale che uscì, per affrontare l'altro cavaliere, che cos'era lui? Vedete, quel primo cavaliere era vestito di bianco, venne coronato, più tardi, e così via, ma un arco senza frecce.

<sup>137</sup> Notate il secondo cavallo che si fece avanti, l'Animale che andò ad affrontarlo fu un bue. Il bue è un animale di sacrificio. Essi durante l'epoca oscura si arresero al martirio.

<sup>138</sup> Il terzo Animale che andò ad affrontare il cavallo seguente, prima che cavalcasse il cavallo della morte, la morte e l'inferno, il cavallo seguente che andò . . . L'Animale seguente che andò ad affrontare il cavaliere di quel giorno, fu l'Animale col volto di un uomo. Quanti lo sanno? L'epoca intellettuale, i riformatori, Lutero, Wesley, Calvino, Knox, Finney, Moody. Capite?

<sup>139</sup> Ma notate poi, che cosa venne fuori nel tempo della sera? [Un fratello dice: "L'aquila!"—Ed.] Un'aquila, ritorna ancora il profetico. Vi sarà Luce nel tempo dell'aquila, la via per la Gloria di certo troverete, O Chiesa dell'Iddio vivente!

<sup>140</sup> Vorrei poter venire qui e—e sedere un mattino, e stare tutto il giorno, avendo comunione con voi su queste cose.

Sentite, pensate che non vi gradisca? Io vi amo, fratelli miei. Mi—mi—mi piacerebbe andare in ogni organizzazione e coop- . . . e—e credere assieme a ciascuno. Ma, vedete, non si può. Non c'è quasi una porta aperta per me.

<sup>141</sup> Proprio ora sto andando furtivamente in una nazione, a causa dell'organizzazione, perché non lasceranno il ministero che Dio . . . ho scritto loro una lettera di risposta, ho detto: "Per dieci anni ho cercato di entrare. E voi col vostro assurdo battesimo!"

<sup>142</sup> Uno di loro crede: "Dovete essere battezzati tre volte; una volta per il Padre, e una volta per il Figlio, e lo Spirito Santo; con la faccia in avanti". L'altro ha detto: "No, dovete essere battezzati tre volte all'indietro; una volta per il Figlio, una volta per il Padre, e lo Spirito Santo". E sono entrambi in errore.

<sup>143</sup> Uno ha detto: "Egli, voi siete battezzati per la Sua morte, ed Egli quando morì cadde in avanti. Noi siamo battezzati nella Sua morte". L'altro ha detto: "Chi seppellisce un uomo a faccia in giù? Lo si seppellisce all'indietro". Tali assurdità, che dividono la gente, ciò mostra che è invidia. Ciò viene da Satana. Non è da Dio.

<sup>144</sup> Al centro dei due lati, Dio non è neanche in nessuno dei due lati, però sta chiamando da entrambi i lati: "Uscite da in mezzo a loro, e siate separati", dice Dio, "ed Io vi accoglierò a Me". Dio vi benedica. 

*IL SEME NON SARÀ EREDE CON IL GUSCIO* ITL65-0429<sup>B</sup>

(The Seed Shall Not Be Heir With The Shuck)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di giovedì 29 aprile 1965, per la colazione della Comunione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo, all'Hotel Biltmore di Los Angeles, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)